



Direzione Centrale Vigilanza Tecnica

Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare
 Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
 Divisione II – Sistemi di Valutazione Ambientale
VIA PEC dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

e p.c.

Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare
 Commissione Tecnica VIA/VAS
VIA PEC ctva@pec.minambiente.it

OGGETTO: Valutazione Ambientale Strategica relativa al Piano Nazionale degli Aeroporti.

Come noto la scrivente, con note prot. 13882 del 10/02/2016 e prot. 46733 del 04/05/2016 ha comunicato l'avvio della procedura di consultazione con i soggetti competenti in materia ambientale relativamente al Piano Nazionale degli Aeroporti, ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Con tali note è stato anche trasmesso il Rapporto Preliminare Ambientale.

Si trasmettono in allegato alla presente le osservazioni ricevute dalla scrivente da parte dei soggetti coinvolti nella sopra citata procedura.

Cordiali saluti

Il Direttore Centrale
 Dott. Roberto Vergari

(documento informatico firmato digitalmente
 ai sensi dell'art.24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

TAT/ET





Autorità di Bacino del Fiume Adige

Spett.le ENAC –
Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
Direzione Centrale Infrastrutture - Spazio Aereo
Viale Castro Pretorio, 118
00185 ROMA

Autorità di Bacino dell'Adige Protocollo generale: USCITA	
0000549	02/03/2016
Classificazione: 2016 - 7.5	
 20160000549	UOR: Protocollo

[invio solo per posta elettronica]
protocollo@pec.enac.gov.it

OGGETTO: VAS relativa al Piano Nazionale degli Aeroporti - Trasmissione parere.

Con nota n. 13882 del 10 febbraio 2016, codesta spett.le Direzione, ha comunicato, ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., l'avvio della consultazione relativa al documento in oggetto.

A seguito della disamina della documentazione, messa a disposizione alla scrivente in quanto Soggetto competente in materia ambientale, si comunica che non risultano elementi per esprimere un parere di carattere tecnico.

Si evidenzia, altresì, che sarà cura della Segreteria Tecnica della scrivente Autorità trasmettere eventuali pareri/contributi/osservazioni per le ulteriori fasi di consultazione nei termini e con le modalità previste dalle normative nazionali.



Responsabile del procedimento: dott. Antonio Ziantoni, antonio.ziantoni@bacino-adige.it
Responsabile dell'istruttoria: Marcello Zambiasi, marcello.zambiasi@bacino-adige.it
enac_PNA

Protocollo n°0002578

del 10-03-2016

Categoria 5 Classe 3 Fascicolo 1

Protocollo in Partenza



TENUTA DI SAN ROSSORE
Località CASCINE VECCHIE
56122 PISA
tel. (050) 539111
fax (050) 533650
cod. fisc. 93000640503
p. iva 00986640506

TERMINAZIONE DEL TERRITORIO

A ENAC – Ente Nazionale Aviazione Civile

SEDE

[trasmissione a mezzo PEC: protocollo@pec.enac.it]

OGGETTO: procedimento di valutazione ambientale strategica per il piano nazionale degli aeroporti.

(Ns. istanza Pratica registrata al 052/16)

Per quanto in oggetto si premette che questo Ente parco regionale fornisce il seguente contributo e parere all'interno del procedimento, solo ed esclusivamente per l'aspetto di propria specifica competenza, e pertanto solo per quanto concerne il territorio interessato dall'aeroporto di Pisa.

Per quanto sopra si rileva che, stante il comunque previsto sviluppo significativo del traffico aereo civile all'orizzonte temporale del piano proposto, è atteso per l'area soggetta a questo parco naturale regionale un aumento degli impatti ambientali derivanti e conseguenti il traffico aereo.

In ragione di ciò si rimanda alle misure di attenzione e di mitigazione, e più in generale alle indicazioni già fornite da questo Ente Parco alla Regione Toscana all'interno del procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale per il "master-plan 2014-2028 dell'Aeroporto internazionale G. Galilei di Pisa", di cui alle note prot. n. 1862 del 19.02.2015 e prot. n. 9021 del 21.09.2015, allegate in copia alla presente.

Rimanendo a disposizione per eventuali altri contributi o valutazioni, qualora emergano aspetti di competenza di questo Ente Parco regionale nel corso dello sviluppo del procedimento in oggetto, si inviano distinti saluti.

Referente della pratica e dell'istruttoria è il Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio dell'Ente Parco regionale, nella persona del suo responsabile arch. Andrea Porchera; recapiti tel. 050 539346/343 - E-mail a.porchera@sanrossore.toscana.it ; con orario di ricevimento al pubblico il martedì dalle 9,00 alle 13,00



il Direttore
Dott. Andrea Gennai

ENTE-PARCO REGIONALE MIGLIARINO SAN ROSSORE MASSACIUCCOLI



TENUTA DI SAN ROSSORE
Loc. CASCINE VECCHIE
56122 PISA
Tel. (050)539111
cod. fisc. 93000640503
p. Iva 00986640506
www.parcosanrossore.org

Protocollo n°0001862

del 19-02-2015

Categoria I Classe 5 Fascicolo 2

Protocollo in Partenza



Via pec

Anticipato a valentina.gentili@regione.toscana.it

PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Regione Toscana
Settore Valutazione Impatto Ambientale,
Valutazione Ambientale Strategica, Opere
pubbliche di interesse strategico regionale

Oggetto: (ns. rif. Prat. ord. n. 310/14) Procedimento regionale di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per Master-Plan 2014-2028 dell'Aeroporto internazionale G. Galilei di Pisa. Contributo tecnico per l'istruttoria.

In riferimento alla richiesta di contributo tecnico istruttorio formulata a questo Ente Parco da codesto Ufficio Regionale, per il procedimento di assoggettabilità a VIA in oggetto, esaminata la documentazione indicata disponibile sul sito web del Ministero dell'Ambiente, si trasmette quanto segue.

Si premette che questo Ente Parco, ai sensi della L.R. 24/1994, ha competenza sul territorio soggetto al Piano del Parco, e che l'intervento proposto ricade al di fuori dei confini dell'area naturale regionale protetta stabiliti dal Piano territoriale del Parco, di cui alla Del.Cons.Reg. 515/1989.

Altresì questo Ente Parco ha competenza, ai sensi della LR 56/2000 e ss.mm.ii., sui siti comunitari SIC/ZPS/SIR situati all'interno del territorio di competenza.

Per quanto sopra si segnala che l'intervento proposto si colloca ad una distanza non irrilevante dal sito di interesse comunitario SIC - IT5170002 denominato "Selva Pisana", per cui l'area oggetto di intervento si possa ritenere limitrofa al Sito, sul quale pertanto gli interventi in oggetto, date anche la loro dimensione e tipologia, potrebbero avere una incidenza significativa.

In conseguenza si ritiene anzitutto che il Master-Plan in oggetto debba essere soggetto a procedura di Valutazione d'incidenza ai sensi di legge.

Nello specifico, per quanto di conoscenza e competenza di questo Ente Parco regionale, si ritiene che lo Studio d'incidenza debba valutare in modo particolare ed analitico soprattutto i seguenti aspetti:

1. gli effetti cumulativi dell'aumento di traffico previsto, prevedibile e probabilmente favorito dagli interventi proposti, e le loro ricadute sui fattori ambientali ed eco-sistemici che costituiscono i criteri di conservazione del SIC sopra richiamato;

ENTE-PARCO REGIONALE MIGLIARINO SAN ROSSORE MASSACIUCCOLI



TENUTA DI SAN ROSSORE
Loc. CASCINE VECCHIE
56122 PISA
Tel. (050)539111
cod. fisc. 93000640503
p. iva 00986640506
www.parcosanrossore.org

2. gli effetti dell'ampliamento sulla vasta area agricola posta a sud-sudest del sedime aeroportuale esistente, indicata nel progetto come "area di espansione del sedime militare", e non altrimenti specificata nella documentazione tecnica oggi fornita.

Per quest'ultimo aspetto si richiama fin d'ora l'attenzione sul fatto che tale area, oggi per la gran parte agricola di bonifica e con presenza di ambienti naturali propri delle zone umide e di allagamento periodico, è posta proprio al margine dell'area naturale protetta regionale (zona della Tenuta di Tombolo e Coltano).

Preme dunque segnalare che quest'area presenta profili di criticità nel caso di rilevanti interventi di trasformazione, quali quelli in esame, in quanto svolge una essenziale funzione di cuscinetto/filtro fra l'infrastruttura aeroportuale e l'area regionale protetta, costituisce una zona di alimentazione per la fauna e, non ultimo, è suolo che svolge funzione idraulica assorbendo le precipitazioni meteoriche (fattore non trascurabile nell'attuale fase climatica).

Si segnala altresì che sotto il profilo conservazionistico le zone agricole costituiscono oggi uno degli habitat naturali più a rischio di estinzione, sia per cause intrinseche (industrializzazione e banalizzazione delle colture) sia per cause estrinseche (urbanizzazione, infrastrutturazione ed artificializzazione dei suoli), con conseguenze gravi su talune specie animali e vegetali, come anche segnalato nelle liste e nelle direttive comunitarie.

In questo senso si richiamano di seguito sinteticamente le principali misure di conservazione dettate dalla normativa vigente per la conservazione del SIC- IT5170002 "Selva Pisana", delle quali occorre tenere debita considerazione in ragione dell'intervento proposto.

Per le aree agricole:

- mantenimento delle zone a pascolo
- promozione di azioni per la conservazione o il ripristino di siepi, filari, fossati, piccoli stagni, formazioni riparie, alberi camporili, muretti a secco e altri elementi lineari e puntuali del paesaggio agricolo
- promozione di azioni per il mantenimento di fasce incolte e non trattate con fitofarmaci, larghe 3-10 metri, lungo i confini delle proprietà, la viabilità rurale e la rete irrigua
- interventi di decespugliamento delle aree agricole abbandonate (così come definite ai sensi della lettera c del comma 5 dell'art. 3 della legge forestale) esistenti in habitat aperti a contatto con il bosco.

Per la gestione delle risorse idriche e la difesa idraulica:

- regolamentazione delle epoche e delle metodologie degli interventi di controllo e gestione della vegetazione spontanea arborea, arbustiva e erbacea di canali, corsi d'acqua, zone umide e garzaie, in modo che sia evitato taglio, sfalcio, trinciatura, incendio, diserbo chimico lavorazioni superficiali del terreno, durante il periodo riproduttivo dell'avifauna, ed effettuando gli interventi secondo prassi più attente all'equilibrio dell'ecosistema e alle esigenze delle specie, anche nel rispetto dei contenuti della Del. C.R. 155/97 e compatibilmente con le necessità di sicurezza idraulica

ENTE-PARCO REGIONALE MIGLIARINO SAN ROSSORE MASSACIUCCOLI



TENUTA DI SAN ROSSORE
Loc. CASCINE VECCHIE
56122 PISA
Tel. (050)539111
cod. fisc. 93000640503
p. iva 00986640506
www.parcosanrossore.org

- divieto di costruzione di opere e realizzazione di interventi che possano costituire impedimento al passaggio della fauna ittica, o causare fluttuazioni del livello delle acque tali da compromettere la stabilità degli ecosistemi
- tutela della vegetazione naturale entro una fascia di rispetto lungo i corsi d'acqua e intorno agli ambienti umidi laddove non ostacoli l'attività di ordinaria manutenzione finalizzata alla mitigazione del rischio idraulico
- interventi di rimboscimento di fasce fluviali prive di vegetazione riparia, mediante utilizzo di specie autoctone e preferibilmente di ecotipi locali previa verifica di eventuali ostacoli all'attività di ordinaria manutenzione finalizzata alla mitigazione del rischio idraulico
- realizzazione di interventi di ripristino della continuità fluviale e di rinaturalizzazione e riqualificazione di specifici tratti di corsi d'acqua, ove necessario
- realizzazione interventi di miglioramento della qualità delle acque e di eliminazione delle cause di alterazione degli ecosistemi (es. delocalizzazione, fitodepurazione, ecosistemi filtro, rinaturalizzazioni ecc.) connessi alla presenza di: a) scarichi affluenti a zone umide e corsi d'acqua; b) artificializzazioni estese, fatte salve le necessità derivanti dalla tutela del rischio idraulico, delle condizioni idro-morfologiche del sito.

Per le infrastrutture e l'urbanizzazione:

- interventi di adeguamento e di contenimento dell'illuminazione esterna (strade pubbliche e simili) affiancate da formazioni lineari arboree, per limitare il disturbo alla chirottero fauna, compresi controllo e verifica dell'attuazione e del rispetto delle norme di cui alla Lr. 37/2000 e alle "Linee Guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna", anche nella arce limitrofe al Sito
- definizione ed attuazione di un programma di messa in sicurezza rispetto al rischio di elettrocuzione ed impatto sull'avifauna, delle linee elettriche aeree a media e alta tensione presenti nel Sito e/o nelle aree limitrofe
- riduzione dell'impatto della viabilità sulla fauna attraverso l'adozione di misure di mitigazione (sottopassi, dissuasori, ecc.) o di altre misure idonee alla riduzione dell'impatto veicolare nei tratti che intersecano corridoi ecologici in prossimità di zone di interesse faunistico
- realizzazione di un piano per la mitigazione degli impatti delle strutture e/o attività militari presenti all'interno ed ai contorni del Sito
- individuazione, da parte dell'Ente Gestore, di soglie massime di consumo di suolo e limiti o divieti di ulteriore consumo di suolo (così come definito dalla LR 65/2014), per il Sito o per sue sottozone

Per la tutela di specie ed habitat:

- verifica, da parte dell'Ente Gestore, della fattibilità di ampliamento del SIC "Selva Pisana" a comprendere le dune del litorale pisano e le zone umide contigue verso l'entroterra
- divieto di alterazione delle stazioni di *Marsilea quadrifolia*
- in base agli esiti dei monitoraggi e delle valutazioni effettuate, attuazione delle attività individuate di conservazione in situ/ex situ di *Gladiolus palustris*

ENTE-PARCO REGIONALE MIGLIARINO SAN ROSSORE MASSACIUCCOLI



TENUTA DI SAN ROSSORE
Loc. CASCINE VECCHIE
56122 PISA
Tel. (050)539111
cod. fisc. 93000640503
p. iva 00986640506
www.parcosanrossore.org

- realizzazione di interventi per contrastare la perdita di habitat (o habitat di specie) dovuta ai naturali processi di evoluzione della vegetazione (ad esempio: taglio del canneto per ringiovanimento habitat palustri, decespugliamento per mantenimento praterie secondarie, ecc.)
- realizzazione di interventi attivi di ripristino e contrasto dei fenomeni di inaridimento e/o interrimento di ambienti umidi
- attuazione delle attività individuate di conservazione in situ/ex situ di *Hypericum elodes*
- realizzazione di interventi di eradicazione e/o contenimento delle specie aliene invasive presenti nel Sito e/o in aree ad esso limitrofe.

Referenti dell'istruttoria per la presente istanza sono: il Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio nella persona del suo responsabile arch. Andrea Porchera e il Servizio Gestione Risorse Naturali nella persona della dott.ssa Francesca Logli .

Distinti saluti,

il Direttore
Dott. Andrea Gennai



ENTE-PARCO REGIONALE MIGLIARINO SAN ROSSORE MASSACIUCCOLI



TENUTA DI SAN ROSSORE
Loc. CASCINE VECCHIE
56122 PISA
Tel. (050)539111
cod. fisc. 93000640503
p. iva 00986640506
www.parcosanrossore.org

PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Via pec
Anticipato a elisa.innocenti@regione.toscana.it

Protocollo n°0009021
del 21-09-2015
Categoria 1 Classe 5 Fascicolo 2

Protocollo in Partenza



Regione Toscana
Settore Valutazione Impatto Ambientale,
Valutazione Ambientale Strategica, Opere
pubbliche di interesse strategico regionale

Oggetto: (ns. rif. Prat. ord. n. 310/14) Procedimento regionale di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per Master-Plan 2014-2028 dell'Aeroporto internazionale G. Galilei di Pisa. Contributo tecnico sulle integrazioni volontarie.

In riferimento alla vs. richiesta di contributo tecnico sulle integrazioni volontarie depositate dal proponente presso codesto ufficio regionale il 15/07/2015, per il procedimento di assoggettabilità a VIA in oggetto, esaminata la documentazione indicata disponibile sul sito web del Ministero dell'Ambiente, in particolare lo Studio d'incidenza, si trasmette il seguente contributo istruttorio:

- Lo Studio di incidenza fornisce un quadro esaustivo delle possibili incidenze del Master Plan su habitat e specie del SIR "Selva Pisana", tali da poter circoscrivere l'approfondimento necessario, sia come analisi dell'impatto, sia soprattutto come monitoraggi anche a lungo termine, al disturbo all'avifauna durante l'attività di sorvolo. Su questo aspetto si richiama l'importanza del piano di monitoraggio a lungo termine proposto dallo Studio, unito a un meccanismo tale da poter prendere le misure necessarie in caso che i risultati mostrino un impatto negativo su specie o habitat del Sito Selva Pisana.
- All'interno dello Studio citato, l'aspetto del rischio di collisione con l'avifauna ("bird strike"), individuato come unica incidenza sull'integrità del sito, è trattato nel dettaglio e propone delle misure di mitigazione mirate a contenere il fenomeno, oltre che dei monitoraggi che integrino quelli già in atto dalla Bird Control Unit. Si ritiene sufficiente il dettaglio dell'analisi e si esprime parere favorevole al piano di monitoraggio proposto. Si ritiene in particolare che il monitoraggio ambientale *post operam* debba considerare l'arco temporale del Master Plan (2014-2028).

Si conferma inoltre, anche come indicazione per eventuali ulteriori misure di mitigazione del progetto all'esterno dell'aeroporto, in previsione dell'abbattimento delle formazioni arboree ed arbustive all'interno dell'aeroporto quale misura di mitigazione, il richiamo alle misure di

ENTE-PARCO REGIONALE MIGLIARINO SAN ROSSORE MASSACIUCCOLI



TENUTA DI SAN ROSSORE
Loc. CASCINE VECCHIE
56122 PISA
Tel. (050)539111
cod. fisc. 93000640503
p. iva 00986640506
www.parcosantrossore.org

conservazione dettate dalla normativa vigente per la conservazione del SIC "Selva Pisana", indicate nelle pagg. 2-4 della nostra nota del 19/02/2015, prot. n. 1862/1-5.2.

Referenti dell'istruttoria per la presente istanza sono: il Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio nella persona del suo responsabile arch. Andrea Porchera e il Servizio Gestione Risorse Naturali nella persona della dott.ssa Francesca Logli.

Distinti saluti,

il Direttore
Dott. Andrea Giannai



ENTE-PARCO REGIONALE MIGLIARINO SAN ROSSORE MASSACIUCCOLI

Posta elettronica certificata (PEC): protocollo.sanrossoretoscana@provpisa.pcertificata.it



Protocollo n°0001640
del 17-02-2016

Categoria 6 Classe 2 Fascicolo 2

Protocollo in Partenza



Pisa, li

Prot. n.

P.E.C.: protocollo@pec.enac.gov.it



TENUTA DI SAN ROSSORE
Loc. CASCINE VECCHIE
56122 PISA
Tel. (050)539111
Fax. (050)533650
cod. fisc. 93000640503
p. iva 00986640506

ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
VIALE CASTRO PRETORIO, 118
00185 ROMA (RM)

OGGETTO:

- istanza di Nulla Osta ex art. 20 L.R. 24/1994 n. **52/2016**,
- presentata in data **12/02/2016** prot. **1387/6-1.1**
- intestata a: **ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile**
- per interventi di: **Contributo al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica per il Piano Nazionale degli Aeroporti**
- in località: **Pisa - Aeroporto**,
- in Comune di: **PISA**.

Ai sensi dell'art. 8 della L. 241/1990 s.m.i., con la presente comunicazione personale, questa amministrazione dà notizia dell'avvio del procedimento per l'istanza in oggetto.

Si evidenzia pertanto:

- a. Amministrazione competente: Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli;
- b. Procedimento avviato in oggetto;
- c. Ufficio Responsabile del procedimento **Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio** nella persona del suo Responsabile **Arch. Andrea Porchera**;
- d. Responsabile dell'istruttoria **Porchera Andrea** recapiti: tel. fax 050 533650, E-mail ; con orario al pubblico il martedì dalle 09,00 alle 13,00 e il mercoledì dalle 15,00 alle 17,00;
- e. L'ufficio presso cui è possibile prendere visione degli atti è l'ufficio responsabile dell'istruttoria;
- f. Termine entro il quale deve concludersi il procedimento **12/04/2016**
** (sessantesimo giorno dalla data di presentazione della domanda, è facoltà dell'Ente richiedere una proroga di 30 giorni per motivate ragioni d'istruttoria; in caso di richiesta di integrazioni il termine di 60 giorni decorre dalla data di presentazione della documentazione integrativa; in caso di procedura di cui all'art. 10 bis della L. 241/1990 s.m.i. il termine di 60 giorni decorre dalla data di consegna delle osservazioni oppure il procedimento si conclude trascorsi 10 giorni dal ricevimento della comunicazione dei motivi che ostano l'accoglimento della domanda).*

Per qualsiasi comunicazione in merito alla presente istanza citare sempre i riferimenti riportati in oggetto e fare riferimento al Responsabile dell'istruttoria.



Il Responsabile del Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio
Responsabile del procedimento
Arch. Andrea Porchera



E.N.A.C.
Direzione Centrale
Infrastrutture Aeroporti e Spazio Aereo

infrastrutture@enac.gov.it
protocollo@pec.enac.gov.it

OGGETTO: Valutazione Ambientale Strategica relativa al Piano Nazionale degli Aeroporti. Comunicazione ai soggetti in materia ambientale di avvio della consultazione ai sensi dell'art. 13 c. 1 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Con riferimento all'avvio della fase di consultazione del processo di VAS, ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativo al Piano Nazionale degli Aeroporti ed alla comunicazione pervenuta dalla Direzione Centrale Infrastrutture Aeroporti e Spazio Aereo dell'ENAC (prot. n. 13882-P del 10/02/2016 e prot. ARPA n. 1396 del 11/02/2016), con la presente si rileva che al punto "1.2 Inquadramento normativo del processo di VAS" del Rapporto Preliminare Ambientale non viene riportata, per quanto attiene alla Regione autonoma della Valle d'Aosta, la Legge regionale 25 maggio 2015, n. 13 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea. Attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno (direttiva servizi), della direttiva 2009/128/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia e della direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati (Legge europea regionale 2015)."

A disposizione per ogni ulteriore chiarimento, si porgono cordiali saluti.

Il Direttore Tecnico
(Ing. Marco CAPPIO BORLINO)

Il Direttore Generale
(Dott. Giovanni AGNESOD)

Firmato digitalmente da
Marco Cappio Borlino

Data e ora della firma: 22/02/2016 11:40:10

Firmato digitalmente da

Giovanni Agnesod

Data e ora della firma:
22/02/2016 12:11:22

Class. 6.3 Fascicolo: 2014.1.41.36

Spettabile

ENAC - DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE
AEROPORTI E SPAZIO AEREO
Via Castro Pretorio 118
00100 ROMA (RM)
Email: protocollo@pec.enac.gov.it

Oggetto : Contributo ARPA Lombardia sul Rapporto Preliminare della VAS del PIANO NAZIONALE DEGLI AEROPORTI (rif. nota ENAC del 10 febbraio 2016, protocollo ARPA n. 2016.0019991 del 11 febbraio 2016).

In risposta alla Vs nota del 10 febbraio 2016, protocollo ARPA n. 2016.0019991 del 11/02/2016), avente per oggetto: *“Valutazione Ambientale Strategica relativa al Piano Nazionale degli Aeroporti – Comunicazione ai soggetti in materia ambientale di avvio della consultazione ai sensi degli artt. 13 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.”*, si informa che le osservazioni formulate dall'Agenzia, in merito ai contenuti del Rapporto preliminare di VAS, saranno inviate a Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio, Urbanistica e Difesa del Suolo che provvederà ad integrarle nel parere regionale di competenza.

Cordialmente

Il Dirigente
ADRIANO CATI

Responsabile del procedimento: ADRIANO CATI tel. 02/69666331 e-mail: a.cati@arpalombardia.it
Istruttore: ROSA SONIA RUMI tel. 02/69666311 e-mail: r.rumi@arpalombardia.it

Palazzo Sistema - Via Rosellini, 17 - 20124 MILANO - Tel. 02 69666.1 - www.arpalombardia.it
Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it



UNI EN ISO 9001:2008
Certificato n.9175.ARPL



Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

PROT. N. 0000768 / INFRA

Venezia, 16 MAR. 2016

FASCICOLO 364

OGGETTO: Valutazione Ambientale strategica relativa al Piano Nazionale degli Aeroporti – Comunicazione ai soggetti in materia ambientale di avvio della consultazione ai sensi dell'art. 13 c.1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Trasmissione osservazioni

Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
Direzione centrale Infrastrutture Aeroporti
e Spazio Aereo
PEC: protocollo@pec.enac.gov.it

invio solo per posta elettronica certificata

Con nota n. 13882-P del 10.02.2016 Codesto Ente ha reso trasmesso la documentazione preliminare, nell'ambito della procedura di cui all'oggetto, per l'espressione di eventuali osservazioni da parte dei soggetti competenti in materia ambientale.

La scrivente Autorità di bacino, ha visionato la documentazione trasmessa ed ha elaborato le seguenti considerazioni.

Si premette che il Piano di cui all'oggetto va sviluppato in stretta osservanza della normativa e della pianificazione cogente in tema di difesa del suolo e di tutela delle acque.

Per quanto riguarda gli aspetti inerenti la coerenza esterna, intesa come valutazione del livello di interazione del Piano con il sistema pianificatorio in atto o programmato, si richiama la necessità di considerare gli atti pianificatori redatti dalla scrivente Autorità di bacino con particolare riferimento a:

- a) *Piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave, Brenta-Bacchiglione (PAI)*, approvato con DPCM del 21 novembre 2013 (G.U. serie generale n.97 del 28/04/2014);
- b) *Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino idrografico del fiume Livenza - Adozione della 1° Variante e delle corrispondenti misure di salvaguardia (PAIL)*, adottato con delibera del comitato istituzionale n. 1 del 19/11/2015 (G.U. serie generale n.279 del 30/11/2015).
- c) *Aggiornamento del Piano di gestione delle acque del Distretto idrografico delle Alpi orientali (PdG)*, redatto ai sensi della direttiva 2000/60/CE e approvato dal Comitato Istituzionale congiunto delle Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta e Bacchiglione e dell'Adige nella seduta del 3 marzo 2016 (la delibera di approvazione è in attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale);
- d) *Piano di gestione del rischio di alluvioni del Distretto idrografico delle Alpi orientali (PGRA)* redatto ai sensi della direttiva 2007/60/CE e approvato dal Comitato Istituzionale congiunto delle Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta e Bacchiglione e dell'Adige nella seduta del 3 marzo 2016 (la delibera di approvazione è in attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale);

Per quanto riguarda la valutazione dei potenziali effetti ambientali, si segnala che il PdG, individua le pressioni, lo stato e gli obiettivi ambientali delle acque superficiali e sotterranee del distretto idrografico (sostanzialmente corrispondente al Triveneto) con il conseguente programma di misure. In tal senso il PdG rappresenta un fondamentale riferimento per valutare i potenziali effetti ed impatti del Piano di cui all'oggetto in particolare sui sistemi ambientali "idrosfera" e "biodiversità".

Si comunica inoltre che il PGRA ha individuato, per il medesimo distretto idrografico, le mappe di allagabilità e di rischio di alluvioni e le conseguenti misure di mitigazione al fine di ridurre le conseguenze negative delle alluvioni per la salute umana, l'ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche. In tal senso il PGRA deve essere tenuto in considerazione per evitare che il Piano di cui all'oggetto possa aumentare i rischi da alluvione nel territorio distrettuale.

Il PAI, il PAIL e i restanti atti di pianificazione di competenza della scrivente Autorità di bacino non espressamente citati nella presente nota sono scaricabili dal sito www.adbve.it.

Il PdG e il PGRA sono scaricabili dal sito www.alpiorientali.it.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DI COORDINAMENTO
Ing. Francesco Baruffi

Responsabile del procedimento: Ing. Francesco Baruffi

Mail: francesco.baruffi@adbve.it Tel. 0413096987

Responsabile dell'istruttoria: Dott. Matteo Bisaglia

Mail: matteo.bisaglia@adbve.it Tel. 0413194269

Piano_aeroporti_ENAC_osservazioni_preliminari_VAS.doc



ARPA - FVG

GEN/INT 0004736

Prot. 0015364 / P / GEN/ PRA_VAL

Data : 05/05/2016 14:49:31

Classifica :

S.O.S. Pareri e supporto per le valutazioni
ambientali

Responsabile del procedimento:

ing. Massimo Telesca

tel.0432/1918087 - fax 0432/1918120

e-mail massimo.telesca@arpa.fvg.it

Responsabile dell'istruttoria:

dott. Francesco Calzimitto

tel.0432/1918018 - fax 0432/1918120

e-mail francesco.calzimitto@arpa.fvg.it

All'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
Direzione Centrale Infrastrutture Aeroporti e
Spazio Aereo
Viale Castro Pretorio, 118
00185 ROMA

Pec: protocollo@pec.enac.gov.it

Oggetto: **Piano Nazionale degli Aeroporti (PNA). Parere** ai sensi dell'art. 13 commi 1 e 2 del
D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. – **Scoping**.
Vs. Prot. n. 13882 del 10/02/2016 al prot. ARPA FVG n. 4740 del 11/02/2016.

PREMESSA

Con riferimento alla richiesta in oggetto, inviata alla scrivente ai sensi dell'articolo 13, commi 1 e 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., si precisa che l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente risponde, in qualità di soggetto competente in materia ambientale ex articolo 5, comma 1, lettera s) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., fornendo osservazioni tecnico-scientifiche a supporto del Proponente e/o dell'Autorità Procedente al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale.

Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 3-quater, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., *“L'attività della pubblica amministrazione deve essere finalizzata a consentire la migliore attuazione possibile del principio dello sviluppo sostenibile, per cui nell'ambito della scelta comparativa di interessi pubblici e privati, connotata da discrezionalità, gli interessi alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale devono essere oggetto di prioritaria considerazione”*.

OSSERVAZIONI

La documentazione presentata, in formato digitale, consta del Rapporto Preliminare Ambientale, ex art. 13 co. 1 D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (d'ora in poi R.A.P.)

Di seguito si riportano alcune indicazioni da considerare nell'ambito del Rapporto Ambientale (d'ora in poi R.A.) al fine di una maggiore completezza e del perfezionamento dei contenuti della documentazione volta alla valutazione della sostenibilità ambientale del Piano in oggetto.

Si raccomanda di prevedere un capitolo dedicato agli **esiti della fase preliminare** (*scoping*) con la sintesi delle osservazioni pervenute dai vari soggetti consultati e la descrizione della modalità con cui tali osservazioni sono state prese in considerazione.

Per quanto attiene alle **Azioni di Piano** di ritiene opportuno che le stesse vengano descritte in modo tale da comprendere quali tra esse sono previsioni di nuovo inserimento da parte del PNA e quali invece consistono nel recepimento ed attualizzazione di progettualità o pianificazioni pregresse, e in taluni casi probabilmente già in itinere. Nella fattispecie della realtà



Sede di Palmanova

regionale, con riferimento allo scalo di Trieste (Ronchi dei Legionari), si segnala come il progetto preliminare per la realizzazione del Polo intermodale sia già stato oggetto di valutazione ambientale (screening di VIA, conclusosi con Decreto del Direttore Centrale all'Ambiente, Energia e Politiche per la Montagna n. 742 del 11 aprile 2013).

Si concorda con la panoramica riguardante i possibili **effetti ambientali** presentata a pag. 81 e seguenti. Si ritiene opportuno che il R.A. dettagli, a seconda delle Azioni Operative previste per i singoli scali, quali siano gli effetti negativi potenziali attraverso una metodica chiara e riproducibile, illustrando i ragionamenti ad origine delle valutazioni effettuate in modo tale che gli stessi risultino ripercorribili da parte dei soggetti competenti e del pubblico interessato durante la consultazione di cui all'art. 14 del T.U.A.. Si esprime analogha considerazione per quanto riguarda inoltre l'**analisi di coerenza**, per la quale è opportuno che oltre all'approccio in forma matriciale venga fornita una breve descrizione a supporto dello stesso e dei livelli di coerenza individuati.

A valle dell'analisi degli effetti, per ogni effetto negativo significativo individuato, che non possa essere completamente eliminato, è necessario descrivere come questo possa essere mitigato o quali possano essere le compensazioni ambientali più opportune. Si ritiene opportuno che il R.A. sia occasione per proporre ed identificare delle mitigazioni, anche vincolanti, e se del caso differenziate per i diversi scali a seconda delle Azioni Operative in previsione. In particolare, vista la scala nazionale del Piano in oggetto, parrebbe utile fossero indicate delle macrocategorie di **mitigazioni e compensazioni** a seconda dell'effetto ambientale negativo prospettato, che andranno poi applicate nelle fasi progettuali susseguenti (ad es: azioni per contrastare la frammentazione ecologica, il consumo di suolo e la derivante variazione del coefficiente di permeabilità/deflusso, gli impatti in termini di emissioni in atmosfera ed acustiche, etc.). La corretta realizzazione e l'efficacia delle misure di mitigazione e delle compensazioni deve essere monitorata nel tempo tramite opportuni indicatori, qualitativi e quantitativi, descritti nel piano di monitoraggio di VAS.

In linea generale si concorda inoltre con il **livello di approfondimento** delle diverse tematiche ambientali proposto nel R.A.P. a seguito delle analisi effettuate tenuto conto delle differenze tra i diversi scali aeroportuali e tra le diverse tipologie di Azioni Operative. D'altra parte nella difficoltà di comprendere, in questa fase preliminare, le differenze che intercorreranno tra i diversi livelli "Alto", "Medio-Alto", "Medio", "Basso" e "Molto Basso", ci si riserva di richiedere approfondimenti specifici ed un maggiore livello di dettaglio, qualora ritenuto opportuno, nella successiva fase di valutazione del Rapporto Ambientale.

Si concorda con la descrizione di massima fornita riguardo alle **misure per il monitoraggio** di piano (pag. 129 R.A.P.). Si ricorda che, come stabilito dall'art. 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il monitoraggio oltre ad assicurare il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dei piani e dei programmi approvati, serve anche per la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati. Di conseguenza le misure per il monitoraggio dovrebbero comprendere:

- gli indicatori (di contesto, di contributo del p/p alla variazione del contesto e di processo¹) associati con gli obiettivi e le azioni previste del piano. Nella scelta degli indicatori si raccomanda di valutare la capacità di restituire l'efficacia delle azioni. Per ciascun indicatore, sarebbe opportuno specificare valori baseline o di partenza e valori obiettivo o target da raggiungere (anche qualitativi); un tanto per avere un maggior controllo delle dinamiche evolutive del piano stesso, agevolando la valutazione degli impatti e l'adozione di eventuali misure correttive;

¹ **Indicatori di contesto:** consentono di tenere sotto controllo l'evoluzione del contesto ambientale risultante dall'**insieme delle dinamiche attive sul territorio** di riferimento e di monitorare l'andamento degli obiettivi di sostenibilità, derivati dalle strategie di sviluppo sostenibile.
Indicatori di processo: il loro ruolo è la descrizione dello **stato** e del **grado di attuazione delle azioni attivate dal p/p**, nonché delle eventuali mitigazioni previste. Non sono specificatamente definiti per descrivere gli effetti ambientali delle azioni attivate.
Indicatori di contributo del p/p alla variazione del contesto: in grado di registrare e valutare l'entità degli **impatti indotti dalle azioni di piano**, svolgendo il ruolo di "ponte" fra gli indicatori di processo e gli indicatori di contesto correlati agli obiettivi di sostenibilità generale.



Sede di Palmanova

- il controllo periodico di efficacia degli interventi di mitigazione/compensazione intrapresi;
- le modalità e le scadenze temporali del monitoraggio;
- i criteri su cui basarsi per l'adozione di eventuali misure correttive nel caso di verificarsi d'impatti negativi imprevisti. Tali misure possono riguardare obiettivi, azioni, condizioni per l'attuazione, tempi di attuazione, ecc.;
- l'individuazione delle responsabilità del monitoraggio e della circolazione dei dati;
- la sussistenza delle risorse (umane, strumentali, finanziarie) adeguate a garantire la realizzazione e la gestione del monitoraggio;
- eventuali rapporti collaborativi con gli Enti detentori dei dati;
- produzione di reports periodici che presentino informazioni e considerazioni basate sui dati raccolti durante il monitoraggio.

Per l'organizzazione delle misure di monitoraggio si suggerisce l'utilizzo del seguente schema, che può fornire un contributo anche per la selezione degli indicatori più opportuni in relazione alle azioni ed agli impatti del piano e che rende evidente la concatenazione gerarchica tra obiettivi/azioni e diverse tipologie di indicatori. Nella prima colonna dello schema vanno inseriti gli obiettivi di sostenibilità ambientale, desunti da documenti programmatici (norme, direttive di carattere internazionale, comunitario, nazionale e regionale), coerenti con gli obiettivi del piano in oggetto (da inserire nella seconda colonna).

OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'	OBIETTIVI DEL PIANO	AZIONI DI PIANO	INDICATORI DI PROCESSO	Contributo del piano agli indicatori di contesto	INDICATORI DI CONTESTO
Obiettivo 1 di sostenibilità coerente con il piano	Obiettivo 1 del piano in oggetto	Azione 1 per il raggiungimento dell'obiettivo 1	da individuare	da individuare	da individuare
Obiettivo 2 di sostenibilità coerente con il piano	Obiettivo 2 del piano in oggetto	Azione 2 per il raggiungimento dell'obiettivo 2	da individuare	da individuare	da individuare
		Azione 3 per il raggiungimento dell'obiettivo 2	da individuare	da individuare	da individuare
	Obiettivo 3 del piano in oggetto	Azione 4 per il raggiungimento dell'obiettivo 3	da individuare	da individuare	da individuare
.....

Fonti utilizzate:

- ISPRA, Manuali e Linee Guida 124/2015 “Indicazioni operative a supporto della valutazione e redazione dei documenti della VAS”;
- ISPRA, Manuali e Linee Guida 109/2014 “Elementi per l'aggiornamento delle norme tecniche in materia di valutazione ambientale”;
- ISPRA, Rapporti n. 151/2011 “Linee di indirizzo per l'implementazione delle attività di monitoraggio delle Agenzie ambientali in riferimento ai processi di VAS”;
- Commissione Europea 2003, Linee guida “Attuazione della direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente”

Distinti saluti

Il Responsabile

ing. Massimo Telesca

(documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005)

Parco Nazionale Arcipelago Toscano



Spett. ENAC
Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
Viale Castro Pretorio, 118
00185 Roma
protocollo@pec.enac.gov.it

OGGETTO: Richiesta di parere.

"Valutazione Ambientale Strategica relativa al Piano Nazionale degli Aeroporti – Comunicazione ai soggetti in materia ambientale di avvio della consultazione ai sensi dell'art. 13 c. 1 del D.Lgs. 152/2006".

Richiedente: ENAC Ente Nazionale per l'Aviazione Civile.

Pratica Parco n. 023/2016 (da citare nella corrispondenza).

In riferimento alla nota di cui all'oggetto, si comunica che l'area oggetto di intervento non ricade all'interno del perimetro del Parco Nazionale Arcipelago Toscano e, pertanto, l'intervento di cui all'oggetto non risulta soggetto al previsto e prescritto nulla osta dell'Ente Parco ai sensi dell'art. 14 – "Nulla osta e valutazione d'impatto ambientale" delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano del Parco Arcipelago Toscano approvato con Delibera di Consiglio Regionale della Toscana n. 87 del 23.12.2009 e pubblicato sul BURT n. 4 del 27.01.2010 e sulla Gazzetta Ufficiale n. 20 del 26.01.2010.

Si comunica, infine, che, vista la documentazione progettuale ed ambientale, in considerazione del fatto che l'area oggetto di intervento non ricade ma risulta essere limitrofa ad una più ampia zona individuata come Sito di Importanza Comunitaria – SIC e/o Zona di Protezione Speciale – ZPS, per quanto di competenza, questo Ente ritiene che possa essere esclusa la presenza di effetti negativi significativi sull'ambiente, tali da richiedere per la loro precisa individuazione e valutazione, e per l'individuazione delle eventuali misure di mitigazione ad essi relative, l'elaborazione di uno studio di impatto ambientale e lo svolgimento di una procedura di valutazione.

Distinti saluti

Il Direttore
Dott.ssa Franca Zanichelli





*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

CORPO FORESTALE DELLO STATO
UFFICIO TERRITORIALE PER LA BIODIVERSITÀ DI ISERNIA

Isernia, 27 MAG. 2016

ENAC
Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
Direzione Centrale Vigilanza Tecnica
Viale Castro Pretorio, 118 – 00185 Roma

Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica relativa al piano/programma Piano Nazionale degli Aeroporti – Comunicazione di avvio della consultazione ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Con riferimento alla nota prot. n. 04/05/2016-0046733-P si comunica che questo Ufficio non ha osservazioni da formulare qualora non ci siano rotte che interessino le aree protette gestite da questo Ufficio:

- riserva naturale orientata “Pesche”, ricadente in area SIC;
- riserva naturale orientata “Collemeluccio”, ricadente in area SIC e ZPS, in parte anche riserva biogenetica ed inclusa nella Riserva della Biosfera “Collemeluccio-Montedimezzo Alto Molise” (MaB – UNESCO);
- riserva della Biosfera Montedimezzo, ricadente in area SIC e ZPS ed inclusa nella Riserva della Biosfera “Collemeluccio-Montedimezzo Alto Molise” (MaB – UNESCO).

IL CAPO DELL'UFFICIO
V.Q.A.F. Dr. Domenico De Vincenzi



Regione Siciliana
 Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
 Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
 Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali
 Piazza Duomo, 14 – 96100 Siracusa
 tel. 0931.4508211 – fax 0931.21205
 PEC: soprivr@certmail.regione.sicilia.it

Partita Iva 02711070827
 Codice Fiscale 80012000826

U.O. b. 7
 Sezione per i Beni Paesaggistici
 Via dell'Amalfitania, 39
 tel. 0931.4501101-102-103
soprivr.uo7@regione.sicilia.it

Rif. Prot. n. 0013882-P del 10/02/2016

Posizione 16/0361

Siracusa, Prot. n. 6483 del 6 MAG. 2016

Allegati: _____

OGGETTO: Valutazione Ambientale Strategica relativa al Piano Nazionale degli Aeroporti – Comunicazione ai soggetti in materia ambientale di avvio della consultazione ai sensi dell'art. 13 c. 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

All' Ente Nazionale per l' Aviazione Civile
 Viale Castro Pretorio n°118
 00185 ROMA
protocollo@pec.enac.gov.it

Con riferimento alla nota sopracitata, verificati gli allegati presenti sul sito indicato, atteso che il Piano contempla siti aeroportuali già esistenti, la Scrivente dichiara di non doversi esprimere nel merito, in quanto non ricadenti nel territorio di competenza.

Il Dirigente Responsabile dell'U.O.b.7

(Dott.^{ssa} Alessandra TRIGILIA)



Il Soprintendente
 (Dott.^{ssa} Rosalba PANVINI)

F.D. dott. F. Incastrone

Responsabile procedimento		Dott.ssa Alessandra Trigilia				D.P.R.S. n. 19 del 28/02/2012, G.U.R.S n. 14 del 06/04/2012				
Stanza		Piano	Tel.	0931.4501111	Durata		Adozione		Ritardo	
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – urosoprivr@regione.sicilia.it -					Responsabile		Dott. Paolo Tiralongo			
Stanza	204	Piano	terra	Tel.	0931.4508204	Orario e giorni di ricevimento		Lunedì-Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 Mercoledì 15,30 – 17.00		